

Il Varese e il Comune alleati per il centro sportivo Bustecche: sarà pronto a Ferragosto

Date : 2 Aprile 2021

C'è la **firma in calce all'accordo tra il Comune di Varese e la squadra di calcio** cittadina - il Città di Varese - per dare il via alla riqualificazione del **centro sportivo delle Bustecche**, quello chiamato in tempi recenti con il (brutto) nome di **Varesello** che però verrà accantonato con questo nuovo progetto.

Una operazione che **lambisce anche lo stadio** (per via della "**casa del custode**" del Franco Ossola che tornerà a essere la sede del club sportivo) e che, soprattutto ha **tempi di realizzazione** molto interessanti: la data comunicata quest'oggi dal sindaco Davide **Galimberti**, dall'assessore Dino **De Simone** e dal presidente biancorosso Stefano **Amirante** è quella di **Ferragosto**. Entro la metà del mese più caldo quindi, i giocatori del Varese potranno scendere in campo alle Bustecche **in tempo per la preparazione** atletica e sportiva in vista del campionato 2021-22.

I lavori cambieranno in parte il volto del centro sportivo, all'interno del quale saranno **risolte una serie di problematiche** relative ad alcuni abusi edilizi del passato (dalla tribuna a una parte degli spogliatoi). Proprio la **tribuna** sarà probabilmente l'opera più importante: gli spalti saranno oggetto di un intervento profondo con la **nuova copertura**, l'integrazione dei **servizi igienici** e la realizzazione di un **vero, piccolo bar** (attualmente c'è una sala non a norma con distributori automatici) che possa fungere anche da **biglietteria**.

«Saremo **soddisfatti solo nel momento della fine dei lavori**, non oggi, ma il cronoprogramma allegato alla convenzione prevede l'ingresso entro Ferragosto - ha **spiegato il presidente Amirante** - L'intero intervento servirà a **migliorare questo posto e il resto del quartiere** visto che porterà tanta gente e una ricca attività sportiva. Il centro sportivo rappresenterà il vero valore del "Città di Varese", perché nemmeno in Serie B la società aveva avuto uno spazio simile. **Con Stefano Pertile** (primo presidente del Città di Varese *ndr*), quando rifondammo la squadra nell'estate 2019, ci eravamo dati **l'obiettivo di lasciare qualcosa che possa rimanere alla città** e comunque al Comune che resta proprietario dell'area». De Simone, Amirante e Galimberti

La convenzione ha preso il via ieri, 1° aprile, **avrà una durata decennale** e verrà migliorata in corso d'opera a livello di interventi al centro sportivo. Nel suo discorso Amirante ha spiegato che «il campo principale (a 11) verrà realizzato con **fondo sintetico per essere omologato sino al campionato di Eccellenza** (a livello senior) mentre a livello giovanile consentirà le gare degli Juniores Nazionali ma in futuro, eventualmente, anche fino alla "Primavera2". Il campo secondario, comunale, resterà a disposizione del quartiere e non sarà ritoccato; il campo a 5 sarà migliorato mentre il cosiddetto "campo della Provincia" non rientra attualmente nell'accordo, ma è in atto **una trattativa avanzata con Villa Recalcati** perché possa essere integrato a sua volta nell'insieme».

Un passo avanti importante al di fuori dei risultati sportivi che permetterà presto di toccare con mano i primi frutti, perché la **sistemazione della casa del custode a Masnago**, come detto integrata nella convenzione, comincerà subito dopo Pasqua. E a **fine aprile dovrebbe essere pienamente operativa**, così da dare al Varese un quartier generale riconosciuto, funzionale e dirimpetto al campo di gioco della prima squadra.